

5 marzo 2016

L'HUFFINGTON POST

IN COLLABORAZIONE CON IL Gruppo Espresso

Edizione: IT

 Mi piace 602 mila

 Newsletter

- HOME
- POLITICA
- ECONOMIA
- CRONACA
- ESTERI
- CULTURE
- DIRITTI
- LA VITA COM'È
- TERZA METRICA
- FUNZIONA!
- STILE
- VIDEO

[Gay voices](#) • [Good News](#) • [Salute](#) • [Fotografia](#) • [Arte](#) • [Televisione](#) • [People](#) • [Viaggi](#) • [Animali](#) • [Scienza](#) • [Tech](#) • [Change.org](#) • [Fondazione Veronesi](#) • [La Dolce Vita](#)



Queste illustrazioni di un marito timido immortalano l'amore nella semplicità di tutti i giorni



La risposta della costumista ai commenti dell'outfit agli Oscar è degna della statuetta ricevuta



Il rifiuto di Morricone alla Rai ricorda a tutti che i musicisti sono trattati da morti di fame

BLOG

I commenti originali e le analisi in tempo reale a cura delle firme dell'HuffPost

 **Giuseppe Fantasia** [Diventa fan](#)   
 Giornalista

Gli Anni '80, quando la barbarie ebbe inizio

Publicato: 05/03/2016 12:14 CET | Aggiornato: 15 minuti fa



 1  1  0  0

 Mi piace  Condividi  Tweet  Condividi  Commento 

Gli anni Ottanta sono stati - e sono ancora - per molti un mito che hanno influenzato e che continuano ad influenzare l'arte e la cultura, le mode e le tendenze, la musica e molto altro ancora. Sono tantissimi i siti e i libri (qualche settimana fa, vi avevamo parlato di quello di [Alessandro Bertante](#)) dedicati a quella decade nel segno del rimpianto e i quarantenni di oggi che li hanno vissuti, li ricordano con una malinconia mista a tristezza, perché sono stati gli anni della loro gioventù, ma soprattutto perché quella è stata l'età dell'abbondanza mai più ritrovata, del moltiplicarsi dei palinsesti, dei carrelli pieni, delle merci e delle suggestioni, dei sogni e del futuro.

Sono amati e odiati, sono troppo vicini per essere già storia, spiega il giornalista e scrittore **Paolo Morando**, per cui gli anni Ottanta sono stati **'l'inizio della barbarie'**, come recita anche il titolo del suo ultimo libro pubblicato da [Laterza](#). Se nel precedente, *Dancing Days* ([Laterza](#)), si soffermava su due anni che hanno cambiato l'Italia, il 1978 e il 1979, in cui l'Italia passò dagli anni di piombo al riflusso, dal sequestro Moro alla febbre del sabato sera, in questo suo nuovo ed attento lavoro

PUBBLICITÀ

SEGUI HUFFPOST

Newsletter

Ricevi un'e-mail quotidiana con gli articoli e i post in primo piano.

I PIÙ CLICCATI SU HUFFPOST

Ruby Non Ha Più Soldi. "Vive Alla Giornata Per Pagare Affitto"



Incidente Sexy Per Gigi Hadid Alla Sfilata Di Versace Della Fashion Week Di Milano



Le 10 Peggiori Compagnie Aeree Del Mondo (Ce N'è Anche Una Italiana)

va, invece, a ripercorrere il nostro decennio più ambiguo, vitale e feroce insieme.

In quegli anni in cui il nostro Paese era invidiato da mezzo mondo, in quegli anni di grande arricchimento, di edonismo e di rinascita dopo le stragi e il terrorismo, in realtà, spiega Morando, il peggio - da intendere sotto più aspetti (culturale, politico, di costume, etica e maniere) - era in procinto di esplodere, solo che nessuno fu in grado di accorgersene. O, probabilmente, nessuno aveva interesse a farlo, perché si stava bene e non si aveva voglia di pensarci.

Si era troppo presi da Madonna e da Maradona, dagli Europe e da Wonder Woman, dal "Cacao Meraviglioso" al Calippo fino al Fiordifragola. Non c'era tempo per pensare e per reagire, perché troppo occupati a pedalare sul mitico *Ciao* della Piaggio avendo magari (se si era un 'paninaro') le Timberland ai piedi e una giacca Moncler indosso, a rincitrullirsi guardando telenovela o un film dei Vanzina, fino ai Puffi, vere e proprie icone del periodo per cui invece valeva la pena stare davanti al televisore.

A ben guardare, però furono quelli gli anni dell'inizio dell'imbarbarimento della politica e della convivenza civile, delle baby pensioni e dell'inizio del debito pubblico. Gli scontri in piazza tra fascisti e comunisti non c'erano più, ma gli italiani passarono ben presto a quelli tra il Nord e il Sud ed assecondarono, loro malgrado, lo sviluppo della spettacolarizzazione di cui la tv commerciale, con quel suo obiettivo di omologare e di stordire le masse, fu maestra.

Diviso in capitoli dedicati all'Italia in tutte le sue forme - l'Italia nordista, cui segue quella paninaro, quella becera, rampante e razzista - il saggio di Morando è una riflessione dolceamaro che saranno in molti a condividere e in pochi a contestare, perché in fondo, quel libro parla di noi, con tutti i nostri pregi e difetti, degli italiani che proprio negli anni Ottanta "lo facevano meglio" ("Italians do it better", era scritto su una t-shirt di Madonna), quello stesso popolo, però, che come disse Ferruccio Parri ad Adriano Sofri, "non merita niente".



Segui Giuseppe Fantasia su Twitter: www.twitter.com/@GiFantasia

ALTRO: Libri, Anni Ottanta, Anni 80, 80, L'inizio Della Barbarie, Paolo Morando, [Laterza](#), Culture

GUARDA ANCHE

da Taboola



C'è Un Motivo Se Non Vanno Abbassate Durante Il Decollo E L'atterraggio



Vecchietta Consuma Ricchi Pasti Nei Locali E Poi Esclama: "Non Posso Pagare, Mi Spiace"



Mummificato E Seduto Alla Scrivania: Il Ritrovamento Del Corpo Sulla Yacht Dei Fantasma



Al Congresso Con La Pelle Già Cambiata



5 Mosse Per Piacere Alle Persone In Soli 4 Secondi



Crozza Fa Vendola Mentre Racconta Cappuccetto Rossa Al Figlio: L'imitazione È Da Ridere